



FAQ SUI CONTENUTI DEL BANDO

BANDO STUFE PRIVATI 2024

Per quesiti informatici consultare le apposite FAQ.

1. Ho una stufa/termocamino e vorrei installare una caldaia. Posso fare domanda sul bando regionale?

Sì, e vale pure il contrario. L'agevolazione regionale sarà calcolata sulla base del nuovo impianto da installare.

Si ricorda che per ottenere il contributo regionale è necessario aver ottenuto l'incentivo della Linea 2.B o linea 2.A del Conto Termico. Di conseguenza, per prima cosa va rispettato quanto previsto dal Conto Termico.

2. Posso fare domanda per il bando regionale se ho "rottamato" un generatore misto legna/gasolio?

Sì, è possibile fare domanda. Il generatore di nuova installazione dovrà comunque essere alimentato esclusivamente a biomassa o essere costituito da una pompa di calore elettrica, nel rispetto dei requisiti specificati nel bando.

3. Nel caso di impianti a bricchette oppure a cippato che cosa devo selezionare nel modulo di domanda (sia nel caso di impianto esistente che di impianto nuovo)?

Bisogna selezionare "legna".

4. Ho un impianto alimentato con fonti fossili (metano, GPL, gasolio etc) e vorrei sostituirlo con uno a biomassa combustibile solida o con una pompa di calore. Tale intervento rientra tra quelli ammessi ad agevolazione regionale?

Solo gli impianti alimentati con gasolio possono essere ammessi all'agevolazione regionale, purché sostituiti esclusivamente con pompe di calore, aventi i requisiti specificati nel bando.

5. Vorrei sostituire un impianto alimentato a biomassa combustibile solida. Tale intervento rientra tra quelli ammessi ad agevolazione regionale?

L'impianto può essere ammesso all'agevolazione regionale se ha classificazione ambientale inferiore o uguale a 3 stelle o se è privo di classificazione e se viene sostituito con un nuovo impianto alimentato a biomassa combustibile solida di classe ambientale 5 stelle (4 stelle in Comuni ricadenti nella Zona "Prealpi Alpi") o con pompe di calore. I requisiti dei nuovi impianti (potenza, emissioni, ecc.) sono ulteriormente dettagliati nel bando.

6. Posso fare domanda per la sostituzione di un impianto alimentato a biomassa per la "seconda casa" di cui sono proprietario?

Sì, l'agevolazione regionale non è riservata alla sola abitazione principale coincidente con la residenza; è comunque necessario che l'immobile presso cui avviene la sostituzione sia ubicata nel territorio regionale.

7. Posso fare domanda per la sostituzione di un impianto alimentato a biomassa se sono locatario dell'unità immobiliare?

Sì, il bando è rivolto alle persone fisiche sia proprietari che detentori/utilizzatori dell'unità immobiliare residenziale. Il soggetto che presenta la manifestazione d'interesse e successivamente la richiesta di contributo, deve coincidere con il "soggetto responsabile" che ha chiesto l'incentivo per la misura 2.B o 2.A del Conto Termico.

8. Quali sono le spese ammesse sul presente bando?

Le spese ammesse sul bando regionale sono le stesse spese che vengono ammesse dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) sulla Linea 2.B o 2.A del Conto Termico.

9. Il contributo regionale è cumulabile solo con il Conto Termico?

Sì. Non è possibile cumulare il contributo con qualsiasi altra agevolazione (quindi nemmeno le agevolazioni fiscali, come le detrazioni fiscali per la ristrutturazione o l'ecobonus).

10. Non ho lo SPID, la carta d'identità elettronica o la carta nazionale dei servizi. Posso presentare domanda con quello di un parente/conoscente?

No, l'identità digitale deve coincidere con la persona fisica che presenta domanda.

11. Non ho una PEC. Posso indicare quella di un parente/conoscente?

Sì, è possibile indicare l'indirizzo PEC anche se non personale. Si ricorda che l'indirizzo PEC inserito in domanda sarà utilizzato per le comunicazioni ufficiali con il beneficiario, è dunque opportuno monitorare periodicamente la casella PEC indicata.

12. Posso fare domanda per il contributo regionale senza aver ottenuto la concessione dell'agevolazione sulla Linea 2.B o Linea 2.A del Conto Termico?

Può presentare la manifestazione d'interesse (I^a fase), ma l'ottenimento dell'agevolazione prevista dalla Linea 2.B o 2.A del Conto Termico è condizione di accesso al contributo della Regione Veneto. Infatti durante la II^a fase prevista dal bando, il beneficiario deve inviare non solo copia della "ricevuta di avvenuto invio della richiesta di concessione incentivi" rilasciata dal GSE, ma anche della scheda-contratto attestante l'ottenimento dell'agevolazione prevista dalla Linea 2.B o 2.A del Conto Termico.

13. Dove trovo il codice chiave e il codice cliente relativi alla registrazione su CIRCE del mio nuovo generatore?

La registrazione sul catasto termico regionale (CIRCE) dev'essere eseguita dal tecnico che installa l'impianto, sarà questi a fornirle le credenziali (codici e chiave) per accedere al catasto e visualizzare il libretto. E' inoltre possibile accedere al proprio libretto di impianto con lo SPID o CIE.

14. Posso presentare domanda se ho acquistato un impianto prima dell'apertura del bando regionale?

Sì, in questa circostanza può presentare la “manifestazione di interesse” (I^a fase); è essenziale che la richiesta di incentivo Conto Termico- misura 2B o 2A sia presentata dopo la pubblicazione del bando regionale e che venga accettata dal GSE entro i termini di chiusura della II^a fase per poter caricare nella piattaforma informatica tutta la documentazione necessaria.

15. Per presentare la manifestazione di interesse quale ISEE devo inserire?

Va presentato l'ISEE ordinario 2024. Il bando regionale è aperto solamente ai cittadini con ISEE ordinario inferiore o uguale a 50.000,00 euro.

16. Una volta presentata la manifestazione di interesse ho automaticamente diritto al contributo regionale?

No. Al termine della prima fase di raccolta delle manifestazioni di interesse, entro l'8 ottobre 2024 verrà pubblicata dalla Regione Veneto la graduatoria dei cittadini che potranno presentare la domanda di contributo ed ottenere l'agevolazione. Le domande di contributo potranno essere presentate entro il 30 giugno 2025. L'istruttoria effettuata sulle domande di contributo (II^a fase) determinerà se avrà diritto al contributo regionale e la sua entità.

17. Per la graduatoria delle manifestazioni di interesse conta l'ordine cronologico?

L'ordine cronologico di presentazione della manifestazione di interesse dà la precedenza nei casi di parità di punteggio, la graduatoria verrà formata assegnando un punteggio che tiene conto dell'ISEE e del Comune presso cui avviene la sostituzione.

18. Posso sostituire con un unico intervento due apparecchi a biomassa legnosa situati nella stessa abitazione?

Sì, purché siano al servizio di un'unica unità abitativa, il responsabile dell'impianto sia lo stesso per entrambi gli apparecchi e il GSE abbia valutato favorevolmente la sostituzione degli apparecchi considerandola come un unico intervento. Entrambi gli apparecchi devono avere le caratteristiche previste dal bando.

19. Dal 21.10.2024 il GSE ha semplificato l'iter di contrattualizzazione delle richieste di accesso al meccanismo Conto Termico e non rilascia più al Soggetto Responsabile la "scheda contratto" che il Bando regionale richiede all'art. 8.2. Che documento devo allegare alla domanda?

In sostituzione della scheda contratto sarà necessario inserire tra i documenti da allegare alla domanda di contributo regionale i documenti del conto termico denominati “Richiesta di concessione degli incentivi” e “Lettera di accoglimento degli incentivi”.

20. Devo presentare una richiesta di multi-intervento con sostituzione di due generatori a biomassa all'interno dello stesso immobile (stessi dati catastali) con altrettanti generatori a biomassa ammessi dal Bando stufe regionale ma aventi coefficienti polveri (coP) che ai sensi del bando appartengono a fasce diverse ai fini del calcolo del contributo regionale (vedi art. 10.3 del bando). Quale coefficiente verrà utilizzato

per determinare il contributo?

Per i multi-intervento riconosciuti dal GSE e che rispettano singolarmente i criteri del bando regionale, non essendo scorporabili i costi ammissibili dei singoli interventi e non potendosi quindi applicare separatamente i coefficienti polveri (coP), se appartenenti a fasce diverse, il contributo regionale verrà determinato utilizzando nella formula di calcolo il valore più basso dei coP.

IL PRESENTE ELENCO PUO' ESSERE OGGETTO DI SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI